

CONVENZIONE INTERMINISTERIALE PER I PRODOTTI HALAL

Anmvi oggi 13-09-2010



La Certificazione Halal Italia è un marchio creato e registrato presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi dal Comitato etico halal Italia della **Coreis** (Comunità religiosa islamica) Italiana. Con la creazione di un Ente di certificazione halal nel nostro Paese, in grado di attestare la conformità alle leggi dell'Islam di vari prodotti, la Coreis ha costituito un marchio di qualità, valido su tutto il territorio nazionale, per i prodotti italiani del settore agro-alimentare, cosmetico e farmaceutico destinati anche ai mercati dei Paesi a maggioranza islamica. Il progetto ha già portato alla certificazione dei prodotti di alcune aziende italiane, che sono ora in commercio per i consumatori musulmani in Italia e all'estero.

Nel corso della presentazione del progetto Halal Italia, il 6 settembre scorso, il ministro degli affari esteri **Franco Frattini**, il vice ministro dello sviluppo economico **Adolfo Urso**, il ministro della salute **Ferruccio Fazio** e il ministro delle politiche agricole alimentari e forestali **Giancarlo Galan** hanno firmato una Convenzione Interministeriale volta a garantire il sostegno istituzionale del Governo italiano all'iniziativa della Coreis Italiana, nella ferma convinzione che è necessario sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo del nostro Paese, la tutela del made in Italy e la promozione degli interessi italiani all'estero.

Il Ministero degli affari esteri, previa verifica da parte dei competenti organismi nazionali che le regole di produzione rispettino la normativa italiana e comunitaria in materia di sicurezza alimentare, di protezione del consumatore e di benessere animale, garantirà alle Autorità dei Paesi a maggioranza islamica che i prodotti italiani dotati della certificazione Halal Italia sono conformi alle leggi islamiche. Le Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane e gli uffici Ice all'estero promuoveranno l'iniziativa presso le autorità, le associazioni imprenditoriali e le aziende dei Paesi islamici, garantendo a tutte le aziende italiane aderenti all'iniziativa assistenza nelle attività di presentazione dei propri prodotti. Specifiche iniziative promozionali, in Italia e all'estero, potranno essere a tal fine organizzate in coordinamento tra i Ministeri firmatari della Convenzione e la Coreis Italiana.

L'Azienda interessata ad ottenere il certificato di conformità halal riceve innanzitutto il Disciplinare tecnico di certificazione halal stilato in 34 pagine dal Comitato etico della Coreis Italiana in cui sono espresse tutte le linee guida per la certificazione. In particolare si sottolinea la necessità che i prodotti e i processi produttivi siano conformi alle normative italiane ed europee in tema di igiene e sicurezza alimentare.

Nella verifica ispettiva in azienda effettuata da un team composto da ispettori musulmani e un ispettore dei processi produttivi si verificano la linea produttiva, i macchinari, l'igiene, la formazione del personale e le schede tecniche degli ingredienti. Particolare attenzione è posta alla conformità halal delle carni degli animali che devono essere macellati secondo il rito islamico. In seguito all'ispezione e alle indicazioni scritte dell'ispettore, l'azienda è in grado di mettersi in regola apportando le necessarie modifiche nella produzione e fornendo al Comitato etico le evidenze scritte di tali adeguamenti.

Da questo confronto diretto tra Azienda e rappresentanza islamica ha inizio una seria collaborazione per ottenere un prodotto di qualità, tipico della tradizione italiana, certificato halal. (fonte: aiol.it)